

Siracusa. Prezzi al consumo stabili. Si spende più per alimentari, ristorazione e comunicazioni. In calo le spese sanitarie

Prezzi al consumo a Siracusa, l'indice tendenziale generale rimane stabile anche a novembre (1,3%) rispetto allo stesso mese del 2012. Segno meno per l'indice congiunturale complessivo che perde lo 0,1 % rispetto al mese precedente. Sono le ultime rilevazioni della Commissione "Prezzi al consumo" del Comune di Siracusa, presieduta dall'assessore Maria Grazia Cavarra. Le divisioni di spesa che registrano una variazione del tasso congiunturale rispetto ad ottobre riguardano i prodotti alimentari e le bevande analcoliche (0,2), i servizi recettivi e di ristorazione (0,3), le bevande alcoliche (0,1), le comunicazioni (0,1), l'abbigliamento e le calzature (0,1). Variazioni di prezzo pressochè nulle per abitazioni, acqua, energia elettrica, gas e combustibili; mobili, articoli per la casa, istruzione. In calo, invece, le spese per servizi sanitari (- 0,1), trasporti (-0,9), ricreazione e spettacoli (-0,3), altri beni e servizi (-0,2). Le rilevazioni sono state effettuate secondo le disposizioni e le norme tecniche stabilite dall'Istat e approvate dalla Commissione Comunale di controllo dei prezzi al consumo.